

NORME DI ATTUAZIONE

PUA 04/15 AT1 – AT5

1 - NORME DI P.R.G. E DATI DI PROGETTO

Si confermano, per il piano in oggetto, le indicazioni del P.R.G. vigente del Comune di Cesena individua tale area all'art. 43 ed all'art. 47 delle norme di attuazione che si riportano di seguito integralmente:

Aree di trasformazione

Art. 43: AT1 - aree interne ai tessuti urbani

Art. 47: AT5 - aree di connessione dei margini urbani

AT1 - aree interne ai tessuti urbani

art. 43.01 Si tratta di aree di trasformazione interne ai tessuti urbani, costruite e/o libere, già destinate ad insediamenti dal PRG '85 e che non hanno trovato attuazione. Il nuovo piano le destina ad insediamenti integrati. Le aree di trasformazione urbana sono finalizzate alla riqualificazione urbanistica ed ambientale nonché all' accrescimento qualitativo dei tessuti urbani all' interno dei quali sono localizzate.

art. 43.02 *Ripartizione funzionale nell' area urbana*

- Se = 50% St

- Ap = 50% St

art. 43.03 *Indici urbanistico-ecologici ed altezze*

- Ut = 0,25 mq/mq
- Ip (Se) > 40%
- Ip (St) > 50%
- hm = 13 mt
- Apv = indicazione di cui all' elaborato PG 5
- A = 100 alberi/ha Se
- Ar = 50 arbusti/ha Se
- Tii = secondo le indicazioni del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (art. 9)

art. 43.04 *Mix funzionale*

Usi previsti: U1/1, U2/1, U3/1, U3/2, U3/5, U3/6

Usi regolati: U1/1 = minimo 75% Sul

U2/1, U3/1, U3/5, U3/6 = massimo 25% Sul

U3/2 con le limitazioni di cui all' art. 23.02

AT5 - aree di connessione dei margini urbani

art. 47.01 Si tratta di aree libere interne ai tessuti urbani o incuneate nel territorio urbanizzato, la cui trasformazione risulta finalizzata alla costituzione di sistemi e reti ambientali e di fruizione interconnesse, fra territorio periurbano e città consolidata.

art. 47.02 *Ripartizione funzionale nell' area urbana*

- Se = 25% St

- Ap = 75% St

art. 47.03 *Indici urbanistico-ecologici ed altezze*

- Ut = 0,15 mq/mq
- Ip (Se) > 30%
- Ip (St) > 60%
- hm = 13 mt
- Apv = indicazione di cui all' elaborato PG 5
- A = 60 alberi/ha Se
- Ar = 120 arbusti/ha Se
- Tii = secondo le indicazioni del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (art. 9)

art. 47.04 *Mix funzionale*

Usi previsti: U1/1, U2/1, U3/1, U3/2, U3/5, U3/6

Usi regolati: U1/1 = minimo 75% Sul

U2/1, U3/1, U3/5, U3/6 = massimo 25% Sul

U3/2 con le limitazioni di cui all' art. 23.02

L' intervento è ammesso secondo gli indici della scheda di trasformazione **04/15 AT1 – AT5**.

2 - PERMESSI DI COSTRUIRE DEI FABBRICATI E AGIBILITA'

I permessi di costruire e quelli di agibilità relativi ai fabbricati da edificare nei singoli lotti potranno essere rilasciati solo in seguito alla stipula della convenzione del PUA che regola la casistica.

3 - INDIVIDUAZIONE DELL'AREA E OSSERVANZA DELLE NORME PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO

L'area di intervento è posta in località Sant'Egidio ed è limitata ad est dalla via Boscone, a nord dalla via Cerchia di S. Egidio, mentre a ovest e a sud vi sono edifici esistenti di recente costruzione e comparti residenziali in corso di realizzazione.

Attualmente il terreno in esame è praticamente pianeggiante con dislivelli pressoché inesistenti.

Con l' intervento proposto l' intera area sarà completamente urbanizzata con nuova strada, parcheggi e marciapiedi.

Il comparto nelle tavole del Piano di Stralcio per il rischio idrogeologico allegato n° 6 – Tavola 2, si trova interamente nella “zona verde” Art. 4 comma 2”, denominata “Area a moderata probabilità di esondazione”.

Pertanto le recinzioni saranno realizzate con **H > 50** cm. superiori al cosiddetto “tirante idrico” **come pure saranno realizzati sopra tale quota i piani di calpestio del piano terra degli edifici.**

In particolare modo la quota di imposta dei marciapiedi stradali e delle rampe di accesso sarà posizionata al di sopra del tirante idrico pari a 50 cm.

Come pure saranno presi opportuni accorgimenti sulle reti tecnologiche ed impiantistiche.

Si può pertanto affermare che l'impostazione progettuale del comparto è tale da limitare o annullare gli effetti prodotti da possibili allagamenti. Le nuove tavole dei tiranti idrici e la nuova direttiva relativa alle verifiche di sicurezza idraulica riconfermano quanto precedentemente indicato come si evince dagli stralci allegati alla presente pratica.

4 - VALIDITA' DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO, PROROGHE E VARIANTI SOSTANZIALI

Il Piano Urbanistico Attuativo ha validità dieci anni dalla stipula della convenzione, da tale data si applica quanto disposto dall'art. 17 dalla Legge n°1150/1942.

Prima della scadenza del Piano, per esigenze di interesse pubblico, con Delibera di C.C., a seguito di specifica istanza, potrà essere concessa una proroga non superiore a 12 mesi per il completamento delle OOUU.

Varianti che modificano il piano volumetrico oppure introducano una nuova funzione od eliminino una funzione prevista oppure varianti che apportino modifiche tipologiche sostanziali dovranno essere proposte dall'insieme dei proprietari del comparto, compresi quelli cui la ditta attuatrice abbia venduto lotti o fabbricati. Tali varianti sostanziali saranno approvate con lo stesso iter di approvazione del PUA.

5 – VARIAZIONI NON SOSTANZIALI

1- Modeste modifiche dei lotti: sono ammesse modeste variazioni alla dimensione dei lotti edificabili e alle distanze dai confini rispetto al progetto di PUA a seguito della realizzazione delle opere di urbanizzazione;

2 – Altezza edifici: sono ammesse variazioni dell'altezza dell'edificio rispetto a quelle individuate nelle tavole delle tipologie del PUA entro il limite del 10% nel rispetto dell'altezza massima consentita da P.R.G. e della VL dai confini di zona così come stabilito dal R.E. vigente;

3 – Dimensione planimetrica degli edifici: sono ammissibili variazioni planimetriche delle dimensioni degli edifici previsti nel rispetto della SUL massima consentita per lotto, della sagoma di massimo ingombro prevista nel piano, degli indici ecologici previsti nei singoli lotti, dello standard dei parcheggi privati, delle caratteristiche morfologiche dei fabbricati approvate dalla Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio;

4 – Alloggi: è possibile una variazione del numero di alloggi rispetto al progetto individuato nella tavola delle tipologie del PUA approvato nel limite previsto dal R.E. vigente e nel rispetto dei posti auto dovuti in relazione alla SUL dell'alloggio nel caso in cui ciò non comporti modifica tipologica;

5 – Destinazioni d'uso: Non sono ammissibili nuove destinazioni d'uso.

6 – Accessi ai lotti – passi carrai: sono ammesse modifiche degli accessi ai lotti e della posizione dei passi carrai individuati nelle tavole di PUA approvato ovvero la previsione di ulteriori passi carrai nei singoli lotti, mediante Permesso di Costruire delle opere di urbanizzazione. Le proposte di modifica, individuate nella planimetria generale di progetto delle opere di urbanizzazione e sottoscritte da tutti i proprietari compresi nelle A.T. dovranno essere autorizzate dal Settore Infrastrutture e Mobilità per la verifica di fattibilità e di rispetto delle norme e delle relative disposizioni di legge.

7 – Edifici: sono ammesse lievi modifiche alla posizione delle aperture delle facciate e alla distribuzione dei collegamenti verticali rispetto al progetto individuato nella tavola degli schemi delle tipologie.

8 – Tali varianti saranno possibili direttamente con il Permesso di Costruire.

6 – DEFINIZIONI URBANISTICO - EDILIZIE

St Superficie territoriale

E' la superficie perimetrale nelle planimetrie di PRG, nella quale lo stesso si attua mediante Piano Urbanistico Attuativo (PUA) comprendente, oltre alle aree private, le aree pubbliche e di uso pubblico.

Vedi tabella allegata.

Se Superficie edificabile

E' la zona all'interno della quale è concentrata l'edificabilità consentita nelle Aree di Trasformazione perequativa.

Vedi tabella allegata.

Sp Superficie permeabile

E' la quota della superficie di riferimento, permeabile in modo profondo, senza cioè la presenza di manufatti interrati. Per le parti di terreno pavimentato viene considerata la percentuale corrispondente alla permeabilità che risulta certificata per i singoli prodotti e/o materiali.

Ip Indice di permeabilità = Sp/Sf o St

E' il rapporto tra la superficie permeabile Sp e la superficie di riferimento specificata dalle presenti norme (Sf per gli interventi diretti e St per gli strumenti attuativi).

Sul Superficie utile lorda

E' la somma delle superfici di tutti i piani fuori terra e entro terra misurati al lordo di tutti gli elementi verticali con esclusione:

- dei porticati a piano terreno di uso pubblico, di qualsiasi altezza;
- dei porticati e delle pensiline di uso privato o condominiale, per una aliquota non superiore al 30% della superficie utile lorda (Sul);
- dei balconi e delle logge;
- dei sottotetti non finestrati la cui altezza media interna sia inferiore a ml. 1,50;
- delle cabine elettriche, delle centrali termiche e di ogni altro impianto tecnologico necessario al miglioramento delle condizioni del lavoro e dell'ambiente;
- dei servizi e dei depositi interrati compresi nella proiezione verticale della sagoma dell'edificio;
- delle autorimesse interrate limitatamente a 1 mq/10 mc.;
- delle autorimesse di pertinenza, limitatamente a 1 mq/10 mc., poste al piano terra nei casi di impossibilità a realizzare locali interrati per motivi idrogeologici, con esclusione del territorio rurale per il quale valgono le norme dell'art. 22.07 bis;
- delle corsie di accesso e manovra alle autorimesse interrate;
- dei soppalchi destinati a deposito e servizi entro il 60% della Sul ammessa per le destinazioni polifunzionali.

Dalla Sul è altresì possibile escludere, in applicazione delle tecniche costruttive dell'edilizia sostenibile;

- le murature perimetrali di spessore uguale o superiore a cm. 40 che rispondono ai requisiti prestazionali del Regolamento Edilizio;
- le serre solari che non eccedono il 10% della Sul dell'unità immobiliare di pertinenza e che rispondono alle finalità ed ai requisiti previsti dal Regolamento Edilizio.

Per accedere agli incentivi edilizi di cui ai due a linea precedenti il progetto dovrà prevedere la realizzazione dei requisiti prestazionali necessari ad ottenere almeno 30% di riduzione degli oneri di urbanizzazione secondaria e garantire il requisito minimo del “Miglioramento delle prestazioni energetiche di involucro” previste dal Regolamento Edilizio, “Disciplinare per incentivare l’edilizia sostenibile”.

Hf Altezza di ciascun fronte di fabbricato

Si utilizza ai fini della verifica delle distanze dai confini e dalle strade e dell’applicazione dell’indice di visuale libera VI.

L’altezza dei fronti dei fabbricati è rappresentata dalla differenza tra la quota media del marciapiede stradale e la linea orizzontale di intersezione tra il piano verticale della fronte e l’intradosso del solaio di copertura.

Se la quota del marciapiede pubblico è superiore a quella del terreno sistemato l’hf va computata da quest’ultimo.

Sono esclusi dal calcolo dell’altezza della fronte i corpi tecnici e le sagome della copertura.

H max mt. 11,00<13mt.

VI Indice di visuale libera

Esprime il rapporto minimo (mt/mt) ammissibile fra il distacco delle fronti del fabbricato dai confini di zona (ad eccezione delle zone di rispetto stradale e dai confini stradali) e di proprietà e l’altezza delle stesse fronti.

P Numero dei piani

E' il numero dei piani abitabili e dei servizi fuori terra.

Si considerano piani interrati quelli aventi quota all'estradosso del solaio pari a cm. 70 rispetto al marciapiede dell'edificio.

Il marciapiede del fabbricato dovrà avere quota di imposta non superiore a cm. 50 rispetto alla strada o al marciapiede pubblico.

n° max = 3 piani

Piani interrati

Sarà possibile realizzare piani interrati, nel rispetto di quanto definito in merito alla definizione della Sul.

Sottotetti

Sarà possibile realizzare sottotetti praticabili e non conteggiati nella Sul, nel rispetto dell'art. 3 del Regolamento Edilizio vigente, approvato con delibera di C.C. n°96 del 26/06/2008.

Coperture

Dovranno essere a falde inclinate (unica, doppia o a padiglione), con pendenza massima pari al 35% e con linea di gronda parallela alla recinzione prospiciente il fronte stradale principale.

Prospetti

I prospetti indicati nelle tipologie varie, riportati nelle tavole 32-33-34, sono semplicemente indicativi e non vincolanti per la progettazione e costruzione di fabbricati.

Balconi

Per le tipologie mono-bifamigliari i balconi possono essere solo in loggia, i parapetti potranno essere in muratura intonacata, e/o in mattoni a vista o ringhiera metallica improntata a normale semplicità.

ART. 7 – CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Finiture esterne

I fabbricati potranno essere esternamente intonacati e tinteggiati o in mattoni a vista o parte di mattoni a vista e parte intonacate.

Gli infissi esterni a persiana, gronda in rame, manto di copertura in tegole tipo portoghese color cotto.

Sistema ecologico

La posizione della superficie permeabile, così come indicata nei singoli lotti di PUA, è indicativa e quindi non vincolante per la progettazione dei singoli fabbricati, nel rispetto della tabella parametrica i fabbricati saranno posti in allineamento fronte strada.

Recinzioni

Lato in confine con strade e aree verdi, da realizzarsi interamente in proprietà con muretto in C.A. a vista spessore 20 cm., altezza 50 cm., sovrastante cancellata in ferro zincato, improntata a estrema semplicità, alta 80 cm., copertina in cotto o cemento colorato, colonne in ferro zincato o in C.A. a faccia a vista, materiali e finiture a discrezione del progettista; Lato in confine con altre proprietà private, da realizzarsi a cavallo del confine catastale con muretto spessore cm. 20 cm., altezza cm. 40, sovrastante ringhiera metallica o rete metallica plastificata h=80 cm., materiali e finiture a discrezione del progettista.

ART. 8 – MODALITA' COSTRUTTIVE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE

L'intervento di nuova edificazione residenziale è stato ideato con criteri di bioedilizia, adottando materiali e soluzioni tecniche in grado di consentire maggiore qualità costruttiva e progettuale.

Con riferimento al “disciplinare per incentivare l'edilizia sostenibile” (allegato D del R.E. approvato con delibera di C.C. n°96 del 26/06/2008) in cui sono stabiliti e codificati i sopraccitati criteri, la progettazione si avvale della possibilità di usufruire degli **incentivi di carattere edilizio** e quindi di non conteggiare nella SUL ammessa dalla scheda la superficie relativa ai muri perimetrali con spessore uguale o superiore a 40 cm, attraverso l'impegno di prevedere requisiti volontari che raggiungano una percentuale di scomputo almeno del 30% sulla U2 (**incentivo di carattere economico**).

Per la definizione dei requisiti volontari e della relativa percentuale di scomputo sulla U2 si rimanda al Permesso di Costruire dei singoli fabbricati.

ART. 9 – IMPEGNI DEL PPA

L'intervento prevede opere infrastrutturali necessarie per l'attuazione come urbanizzazioni primarie e in particolare:

- la sistemazione dell'innesto di via Boscone con la via Cerchia S.Egidio, con la previsione di una futura rotonda dalla previsioni infrastrutturali del P.P.A. 2004-2008 Delibera C.C. n. 223 del 15/12/05 vigente con quota parte della spesa in ragione della S.U.L. con il PUA 04/14.

L'impegno da parte della proprietà alla realizzazione o alla sua monetizzazione per il 50% sarà inserito nella convenzione, che dettaglierà le eventuali modalità di corresponsione al Comune.

ART. 10 – STRALCI FUNZIONALI

Non essendosi raggiunto un accordo unitario da parte di tutti i proprietari delle aree facenti parte del comparto, si è reso necessario procedere per stralci, pur mantenendo unitario l'intervento progettuale come si può notare dalle tavole di progetto.

11 - DATI TECNICI DI PROGETTO

SCHEMA: 04/15 AT1-AT5

DATI GENERALI DI PROGETTO

AT1	(St) =3484,50 mq.			
AT5	(St) =9378,50 mq.			
	12863,00 mq		PROGETTO	STANDARD
(St)	Superficie Territoriale:	12863,00 mq		
	Superficie 1° stralcio:	10433,00 mq	81,11%	
	Superficie 2° stralcio:	2430,00 mq	18,89%	
(Se)	Superficie edificabile: 1936,75+1264,30+758,70=	3959,75 mq	< 4086,85 mq	AT1: 3484,50x0,50= 1742,25 mq AT5: 9378,50x0,25= 2344,60 mq (1742,25+2344,60)= 4086,85 mq
(Ap)	Area pubblica:	8903,25 mq	> 8776,15 mq	AT1: 3484,50x0,50= 1742,25 mq AT5: 9378,50x0,75= 7033,90 mq (1742,25+7033,90)= 8776,15 mq
(Sul)	Superficie utile lorda: 200,00+1721,85+356,00=	2277,85 mq	= 2277,85 mq	AT1: 3484,50x0,25= 871,10 mq AT5: 9378,50x0,15= 1406,75 mq (871,10+1406,75)= 2277,85 mq

1° STRALCIO: indici di progetto

(St)	Superficie Territoriale:	10433,00 mq	
(Se)	Superficie edificabile: 1936,75+1264,30=	3201,05 mq	30,68%
(Ap)	Area pubblica:	7231,95 mq	69,32%
(Sul)	Superficie utile lorda: 1721,85+356,00=	2077,85 mq	

indici urbanistico - ecologici

	PROGETTO	STANDARD
(Vp)	Verde pubblico di standard:	755,60 mq = 755,60 mq (2077,85x20/55)
	Verde di compensazione:	3912,15 mq
(P2)	Parcheggi pubblici: 196,00+82,50+113,75+41,25=	433,50 mq > 377,60 mq (2077,85x10/55)
	Strade+Marciapiedi+Pista ciclab. verde+Aluale: 948,4+693,95+225+263,35=	2130,70 mq
(Ap)	Area pubblica:	7231,95 mq > 7118,34 mq (8776,15x81,11%)
(p(Se))	1096,68/3201,05=	34,26% = 34,26% AT1: 1742,25x0,40= 696,90mq AT5: 2344,60x0,30= 703,38mq (696,90+703,38)/4086,85mq= 34,26%
	Sup. permeabile (Se):	1096,68 mq = 1096,68 mq (3201,05x34,26%)
(p(St))	6027,78/10433=	57,78% > 57,29% AT1: 3484,50x0,50= 1742,25mq AT5: 9378,50x0,60= 5627,10mq (1742,25+5627,10)/12863,00mq= 57,29%
	Sup. permeabile (St): 1096,68+755,6+3912,15+263,35=	6027,78 mq > 5977,07 mq (10433,00x57,29%)
(A) alberi		26 = 26 AT1: 100 alberi/ha(Se) 100x1742,25:10000=17,4 AT5: 60 alberi/ha(Se): 60x2344,60:10000= 14,1 (17,4+14,1)x81,11% =31,5x81,11%= 26 alberi
(Ar) arbusti		30 = 30 AT1: 50 arbusti/ha(Se): 50x1742,25:10000= 8,7 AT5: 120 arbusti/ha(Se): 120x2344,60:10000= 28,1 (8,7+28,1)x81,11% =36,8x81,11%= 30 arbusti

2° STRALCIO: indici di progetto

(St)	Superficie Territoriale:	2430,00 mq	
(Se)	Superficie edificabile:	758,70 mq	31,22%
(Ap)	Area pubblica:	1671,30 mq	68,78%
(Sul)	Superficie utile lorda:	200,00 mq	

indici urbanistico - ecologici

	PROGETTO	STANDARD
(Vp)	Verde pubblico di standard:	72,73 mq = 72,73 mq (200,00x20/55)
	Verde di compensazione:	1265,15 mq
(P2)	Parcheggi pubblici:	41,25 mq > 36,36 mq (200x10/55)
	Strade+Marciapiedi+Aiuole: 152,00+106,97+33,20=	292,17 mq
(Ap)	Area pubblica:	1671,30 mq > 1657,81 mq (8776,15x18,89%)
Ip(Se)	259,95/758,70=	34,26% = 34,26% AT1: 1742,25x0,40= 696,90mq AT5: 2344,60x0,30= 703,38mq (696,90+703,38)/4086,85mq= 34,26%
	Sup. permeabile (Se):	259,95 mq = 259,95 mq (758,70x34,26%)
Ip(St)	1631,03/2430=	67,12% > 57,29% AT1: 3484,50x0,50= 1742,25mq AT5: 9378,50x0,60= 5627,10mq (1742,25+5627,10)/12863,00mq= 57,29%
	Sup. permeabile (St): 259,95+1265,15+72,73+33,20=	1631,03 mq > 1392,15 mq (2430,00x57,29%)
(A)	alberi	6 = 6 AT1: 100 alberi/ha(Se) 100x1742,25:10000=17,4 AT5: 60 alberi/ha(Se): 60x2344,60:10000= 14,1 (17,4+14,1)x18,89% =31,5x18,89%= 6 alberi
(Ar)	arbusti	7 = 7 AT1: 50 arbusti/ha(Se): 50x1742,25:10000= 8,7 AT5: 120 arbusti/ha(Se): 120x2344,60:10000= 28,1 (8,7+28,1)x18,89% =36,8x18,89%= 7 arbusti

	LOTTO	TIPOLOGIA	FABBRICATO	SE (mq)	S.U.L. (mq)	NUMERO ALLOGGI			POSTI AUTO (P1)
						>50mq	<50mq	TOT	
1° STRALCIO	1	A (Condominiale)	/	1264.30	356.00	4	1	5	9
1° STRALCIO	2	B (Condominiale)	B1	1936.75	1721.85	8	8	16	24
			B2			8	8	16	24
2° STRALCIO	3	C (Condominiale)	/	758.70	200.00	2	2	4	6
TOTALE				3959.75	2277.85	22	19	41	63

	LOTTO	TIPOLOGIA	SUP. PERM. (mq)	Ip (%)	Alberi	Arbusti	VERIFICA INTERRATI (1mq/10mc)	H max (ml)
1° STRALCIO	1	A (Condominiale)	717,61	56.76	15	11	121.24 < 122.72	10,00
1° STRALCIO	2	B (Condominiale)	379,07	19.57	11	19	575,28 < 680,00	11,00
2° STRALCIO	3	C (Condominiale)	259,95	34.26	6	7	107,80 < 108,00	7,50
TOTALE			1356.63	34.26	32	37		

12 - ELENCO ELABORATI

A maggior specificità di quanto sopra esposto si rimanda alle Tavole specifiche allegata e precisamente:

Elenco tavole:

- TAVOLA 1: Certificati catastali
- TAVOLA 2: Documentazione fotografica
- TAVOLA 3: Inquadramento urbanistico
- TAVOLA 4: Stato attuale
- TAVOLA 5: Planivolumetrico
- TAVOLA 6: Planimetria di progetto - Dati tecnici
- TAVOLA 7: Schemi profili-sezioni di progetto
- TAVOLA 8: Planimetria aree da cedere
- TAVOLA 9: Planimetria verde pubblico
- TAVOLA 10: Planimetria superfici permeabili
- TAVOLA 11: Planimetria viabilità/segnalatica stradale
"Legge 13/89" - Sezione stradale
- TAVOLA 12: Planimetria connessioni ciclo-pedonali
- TAVOLA 13: Planimetria rete acque bianche
- TAVOLA 14: Planimetria rete acque nere
- TAVOLA 15: Planimetria rete acquedotto
- TAVOLA 16: Planimetria rete gas
- TAVOLA 17: Planimetria rete illuminazione pubblica
- TAVOLA 18: Planimetria rete Enel
- TAVOLA 19: Planimetria rete Telecom
- TAVOLA 20: Planimetria rete isole ecologiche
- TAVOLA 21: Planimetria rete cablata
- TAVOLA 22: Planimetria sinottica delle reti gestite da Hera
- TAVOLA 23: Relazione illustrativa
- TAVOLA 24: Norme tecniche di attuazione
- TAVOLA 25: Relazione invarianza idraulica
- TAVOLA 26: Computo metrico estimativo
- TAVOLA 27: Relazione acustica
- TAVOLA 28: Relazione di fattibilità geotecnica
- TAVOLA 29: Relazione geologica
- TAVOLA 30: Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS
- TAVOLA 31: Planimetria tipologie edilizie
- TAVOLA 32: Schema tipologia "A"
- TAVOLA 33: Schema tipologia "B"
- TAVOLA 34: Schema tipologia "C"
- : Schema di convenzione